

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

“CARI FIGLI! VI INVITO ANCHE OGGI ALLA PREGHIERA.

FIGLIOLI, CREDETE CHE CON LA PREGHIERA SEMPLICE SI POSSONO FARE DEI MIRACOLI! ATTRAVERSO LA VOSTRA PREGHIERA VOI APRITE IL VOSTRO CUORE A DIO E LUI OPERA MIRACOLI NELLA VOSTRA VITA.

GUARDANDO I FRUTTI, IL VOSTRO CUORE SI RIEMPE DI GIOIA E DI GRATITUDINE VERSO DIO PER TUTTO QUELLO CHE FA NELLA VOSTRA VITA E, ATTRAVERSO DI VOI, ANCHE AGLI ALTRI.

PREGATE E CREDETE, FIGLIOLI. DIO VI DA' DELLE GRAZIE E VOI NON LE VEDETE; PREGATE E LE VEDRETE.

CHE LA VOSTRA GIORNATA SIA RIEMPITA DI PREGHIERA E DI RINGRAZIAMENTO PER TUTTO QUELLO CHE DIO VI DA'.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.

Commento di Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria

La nostra Madre celeste, la Beata Vergine Maria, si è presentata qui a Medjugorje come Regina della Pace. Uno dei suoi primi messaggi fu: “Pace, pace, pace tra gli uomini e Dio e pace tra gli uomini”. Il messaggio di settembre era simile ai primi suoi messaggi. La Madonna non ha bisogno di cambiare le sue parole, i messaggi sono simili e quasi uguali, come uguale è il suo amore verso di noi. L’amore materno di Maria non è diminuito e neanche aumentato, perché non può essere più grande; siamo noi che abbiamo bisogno di cambiare e di crescere, non la Madonna. Nel suo cuore ci sta ognuno di noi. La Madre Celeste ci invita ad incamminarci verso la fonte da dove proviene il suo messaggio, la sua parola: questa fonte è il suo cuore. In tutti questi anni possiamo vedere il forte desiderio di Maria: che anche noi possiamo crescere ed essere là dove è Lei. Maria è assunta in cielo, ma non è inattiva: una madre non può stare ferma a guardare i suoi figli dove vanno e cosa fanno. Lei è preoccupata, come era preoccupata quando ha perso Gesù dodicenne a Gerusalemme. Ma la Madonna è anche felice, gioiosa per tutti quelli che si sono svegliati e si sforzano di rimanere sulla strada che ci porta a Gesù. Questo messaggio, come quasi tutti i messaggi, comincia con l’invito alla preghiera e con la raccomandazione ad ascoltare il suo invito. Sembra che la Madonna non abbia niente di più importante e più necessario da dire a noi. Madre Maria vuole che giorno per giorno siamo riempiti di gioia e di gratitudine come è riempito anche il suo cuore. Anche Maria, che vede e sa meglio di noi, non conosce una strada migliore di quella che in tutti questi anni ci consiglia; se sapesse una strada migliore, di sicuro non ce la nasconderebbe. Lei non ci può ingannare e deludere perché non si è mai sentito che chiunque si è rivolto a Lei sia rimasto deluso e non esaudito. Ci mette nelle mani la preghiera, che può sembrare debole e semplice mezzo al quale è difficile credere; è difficile credere che possa fare grandi cose. Solo i semplici e gli umili di cuore riconoscono la preghiera come strada verso Dio. Per questo Gesù esulta nel Vangelo: *“Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli”* (Lc. 10,21). Davvero solo i piccoli e i poveri in spirito riconoscono le opere di Dio e facilmente riconoscono la presenza della Madre che viene a noi oggi qui. Sappiamo dal Vangelo che Gesù non poteva aiutare quelli che si avvicinavano a Lui pieni di se stessi, con le montagne del proprio orgoglio. Gesù stesso non aveva uno spazio dove venire. Santa Teresa d’Avila diceva: “Dio aspetta soltanto la nostra decisione, il nostro sì”, per poter fare tutto da solo nella nostra vita”. Dio ci aspetta con amore per poterci arricchire con se stesso. Lui aspetta ogni cuore, ogni famiglia fino a quando verrà ospitato come carissimo ospite e amico, fino a quando apriremo la porta della nostra casa come ha fatto Zaccheo nel Vangelo. Allora la vita di Zaccheo poteva cambiare, rinnovarsi e riempirsi con senso; allora Zaccheo era capace anche di donare i suoi beni, era capace di perdonare e chiedere perdono. Sono poche le cose che possiamo fare con le nostre forze umane. Con le forze umane non è possibile perdonare, amare, non è possibile diventare santi, perché questo è lavoro che solo Dio fa in noi se glielo permettiamo, se gli diciamo sì. Spesso nella nostra vita non è un problema se siamo capaci o no di perdonare, ma il problema è il nostro no al perdono e con ciò il nostro no alla libertà. Bisogna solo chiedere a Dio questa forza, questa possibilità di perdonare e Lui ce la concederà. Madre Teresa diceva: “Amate la preghiera, allenare la volontà nella preghiera e vincete la noiosità della preghiera”. La preghiera può essere difficile e noiosa, ma Dio no, mai. Se preghiamo spesso, la nostra preghiera diventa migliore. La preghiera in se stessa non ha senso; se la preghiera non ci cambia, allora siamo noi che dobbiamo cambiare la preghiera. Perciò la Madonna ci dice: “Pregate con il cuore”, perché l’organo per la preghiera è il cuore. Senza le rinunce, i sacrifici e soprattutto senza la disciplina, non possiamo progredire sulla strada verso la santità, verso Dio. Come non possiamo allontanarci con la barca dalla spiaggia se è legata: è inutile remare; come è inutile pregare se siamo legati con i peccati, con l’odio e con il non perdono. Permettiamo alla Madre Maria di guidarci verso Gesù per

diventare persone che vedono e riconoscono che Dio guida la nostra vita, che Dio è vivo e guida anche tutta la storia umana.

INFORMAZIONI: In questo momento a Medjugorje si trovano pellegrini provenienti da diverse parti del mondo. Il numero delle sante Comunioni impartite nel mese scorso di settembre a Medjugorje sono 170.000 e i sacerdoti concelebranti da gennaio a settembre di quest'anno sono stati più di 10.350. La registrazione dei pellegrini prima dell'arrivo a Medjugorje è necessaria per il Santuario così che l'Ufficio Informazioni possa organizzare il programma per i pellegrini e in tal modo servirli meglio. Perciò chiediamo a tutti gli organizzatori di pellegrinaggi di annunciare l'arrivo dei loro gruppi per telefono 00387-36-651988. Il Santuario chiede che tutti gli organizzatori si appoggino alle guide locali, membri dell'associazione delle guide che opera in collaborazione con il Santuario dal 1991. Tutte le guide sono istruite per lavorare con i pellegrini attraverso un appropriato addestramento ed esami per verificare la loro conoscenza; sono addestrate per fornire informazioni autentiche. Invitiamo specialmente i giovani per l'ultimo dell'anno a Medjugorje, dove tradizionalmente nella preghiera, nell'adorazione e celebrando la Santa Messa, aspetteremo Capodanno.

Dal 23 al 27 febbraio 2003 nel nuovo salone il "giubileo" si terrà il **10° Incontro Internazionale per le Guide** dei centri della pace e dei gruppi di preghiera di Medjugorje, dei pellegrinaggi e dei gruppi di carità collegati a Medjugorje. Queste riunioni annuali hanno proprio questo obiettivo, dare l'input spirituale e pratico a tutti coloro che diffondono ovunque il messaggio di pace di nostra Signora, ma anche ascoltare le loro proposte, desideri, bisogni e difficoltà. Il **3° Incontro Internazionale per Coppie di Sposi**: "Mettete Dio al primo posto nelle vostre famiglie", avverrà a Medjugorje dal 13 al 16 febbraio 2003.

A questi incontri potete iscrivervi per telefono o fax: 00387-36-651988 o per e-mail: medjugorje-mir@medjugorje.hr.

Tutti i veggenti stanno bene. L'apparizione quotidiana hanno ancora Marija, Ivan e Vicka. Mirjana, Jakov e Ivanka hanno l'apparizione una volta l'anno, inoltre Mirjana ha anche l'apparizione ogni due del mese.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: O beata Vergine Maria, Madre del nostro Signore e Salvatore Gesù, sii con noi, sii con ogni nostra famiglia. Aiutaci, o Maria, che ti possiamo aprire i nostri cuori e riconoscerti come Madre. Tu che ci accompagni in questa valle di lacrime, Tu che sei la nostra compagna, desideriamo Maria accoglierti dalle mani di Gesù, che ha affidato nelle tue mani la sua Chiesa, ognuno di noi e tutto il mondo. O Maria, non ti stancare di cercarci lungo le strade; soprattutto cerca tutti i perduti, i disperati, gli allontanati dal tuo cuore, perché Tu possa guidarci alla fonte della vita che è Gesù. E per intercessione della Beata Vergine Maria, benedica voi e le vostre famiglie e vi protegga da ogni male Dio Onnipotente, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Pace e bene a tutti.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - OTTOBRE 2002

Dal 4 all'8.10.2002: "A.R.P.A" Alberto con 16 furgoni più altri 4 mezzi in appoggio e 63 volontari provenienti da Pescate (LC), Amici di Medjugorje di Cesena (FO), Caritas diocesana di Crema con Frida, associazione "Sulla Traccia" di Ranica (BG), S. Stefano Lodigiano (LO), Rovello Porro (CO) e zona Legnano con Felice e tanti amici, Finale Emilia (MO), Associazione Maria di Nazareth di Pisticci (MT), Novara, Caritas di Tortona (AL) e Gruppo Volontari di Cassinetta (MI). Arrivando a Široki Brijeg, scarichiamo qualcosa per le orfane di Padre Jozo, che riserva per noi un bell'incontro in cappella. Siamo a Medjugorje in tempo per la santa Messa e poi, dopo cena, per l'Adorazione. Tanta gente. Molto bello. Domenica 6/10 Alberto con 6 furgoni va in centro Bosnia. A Gromiljak scarichiamo un poco per le Suore e poi con Madre Paola portiamo aiuti agli ospedali psichiatrici di Bakovići e di Drin presso Fojnica, con più di 700 ricoverati di cui 120 da tre a 18 anni (Drin); poi a Sarajevo da "Sprofondo" che soccorre molte famiglie povere, aiuta una mensa popolare e porta avanti diversi progetti; nonché agli orfanotrofi di Bjelave 54 (delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, dove la superiora dell'ordine, Suor Liberija, ha predisposto una S. Messa per noi, celebrata dal parroco della Cattedrale, cui partecipiamo con i bambini) e di Bjelave 52 (orfanotrofia comunale con 120 bambini, alcuni dei quali si aggrappano a noi nella speranza di essere portati fuori. Struggente!). Due furgoni alla Caritas di Mostar, anche per il centro di riabilitazione di handicappati. Giuseppina di Tortona nei centri profughi di Dubrava e Tasovčići. I due furgoni di Crema hanno distribuito gli aiuti direttamente a tanti profughi serbi presso il Centro Sociale di Ilidža (Sarajevo). Il furgone di Cassinetta a Travnik dal parroco Don Pavo Nikolić anche per i villaggi lontani di Koričani, in alta montagna, dove tutto è stato distrutto e stanno tornando alcune famiglie. I quattro furgoni di Cesena hanno scaricato agli orfani di Suor Josipa, a quelli del Villaggio della Madre (Padre Slavko) e alle Comunità di Suor Elvira. Lunedì dedicato alla preghiera a Medjugorje con anche un bell'incontro con Padre Ljubo e poi anche con Paula al Villaggio della Madre.

PROSSIME PARTENZE: 1/11 - 6/12 (Immacolata) - 28/12 (con veglia di preghiera di Capodanno), ecc..

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Bonifacio Alberto - A.R.P.A. - Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341-368487 - Fax 0341-368587

☐ conto corrente postale n. 17473224

☐ conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio).

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com